



Torino,

**COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE**  
comune.sangiusto@pec.it

## *Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n.

Risposta al foglio n. del

AMBITO E SETTORE: PARTE II D.Lgs. 42/2004 s.m.i. – Tutela architettonica/tutela archeologica

DESCRIZIONE: **Comune: SAN GIUSTO CANAVESE Prov. TO**

**Bene e oggetto dell'intervento: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO LIVELLO NINO COSTA – SOSTITUZIONE SERRAMENTI**

**Indirizzo:** VIA Malpiardo, 2

NCEU F.1, mapp.536, sub.101

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 18.04.2025

**Protocollo entrata richiesta:** 0008357 del 22.04.2025

RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE – pubblico

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI, art 21 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** AUTORIZZAZIONE

**Destinatario:** COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE – pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

considerato che il bene risulta sottoposto ai disposti di tutela di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 ai sensi degli artt.li 10/12;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali a condizione che i serramenti siano in legno verniciato di colore grigio (ral da definirsi a seguito di campionature) e i vetri siano del tipo extrachiaro non riflettente.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere **tempestivamente informato dell'inizio dei lavori**, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l' esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d' opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire **-entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori-** una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione. La documentazione da produrre dovrà essere conforme agli standard d'archivio descritti sul sito di quest'Ufficio, con riferimento ai diversi settori.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.



Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica.

**IL SOPRINTENDENTE**

arch. Corrado Azzollini

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i*

la responsabile dell'istruttoria  
arch. S. Valmaggi  
(silvia.valmaggi@cultura.gov.it)

